

**CONSULTA DI QUARTIERE
SAN ROCCO**

Incontro dell'8 settembre 2021 ore 20.45

Presso il Centro Civico San Rocco e da remoto tramite Piattaforma Microsoft Teams

ELENCO ISCRITTI

PRESENZA	N.	ASSOCIAZIONE/ CITTADINO ATTIVO	NOME E COGNOME
	1	A.S.D AMICI DELLA MONTAGNA	C.A/C.L
√	2	A.S.D PALEXTRA	SEGATORI ANDREA
	3	A.S.D SAN ROCCO	T. M.
	4	A.S.O SAN ROCCO	CASERTA ANTONIO
	5	ARCI SCUOTIVENTO	M.M.
	6	ASILO NIDO	GAMBERINI CLAUDIA
√	7	ASSOCIAZIONE CONTROLLO DEL VICINATO	ZAZZERA MIRELLA
	8	ASSOCIAZIONE HARTA PERFORMING MONZA	NICOLA FRANGIONE
√	9	ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA MAGNA GRECIA	CARBONE DAVIDE/G.SACCA'
√	10	ASTRO ROLLER SKATING ASD	LUISA BIELLA
	11	BIBLIOTECA SAN ROCCO	BERETTA L./CASTAGNA A.

✓	12	COMITATO INQUILINI CASE ALER - SAN ROCCO	SACCA' GIUSEPPE
✓	13	COMITATO PROBLEMATICHE PER IL DEPURATORE	A.C
✓	14	COOPERATIVA SOCIALE CARROBIOLO 2000	PIERAZZO SERENA/RECH F.
✓	15	COOPERATIVA SOCIALE META ONLUS - CAG LA BUSSOLA	R.D/ZANELLATI ROBERTO
✓	16	EX.IT CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	I.C/RECH FABIO
	17	GRUPPO SCOUT A.G.E.S.C.I. MONZA 10	M.G.
✓	18	ISTITUTO COMPRENSIVO KOINE'	GUGLIELMETTI A./SCIPIONI A.
✓	19	NOVO MILLENNIOSOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS	BORDONI LUCA/M.M
✓	20	ORATORI SAN ROCCO- S.ALESSANDRO	P.M/MOTTA RICCARDO
✓	21	PARROCCHIA SAN ROCCO	P.M/C.A
✓	22	PARROCCHIA SAN ROCCO- DOPOSCUOLA-IL TEMPERINO	P.W/CLAROTTO FABIO
✓	23	CITTADINO ATTIVO	DI FRAIA SABRINA
	24	CITTADINO ATTIVO	DRAGO CARLO
✓	25	CITTADINO ATTIVO	B.M
✓	26	CITTADINO ATTIVO	TARTARI GIANNI



INCONTRO N. 72

COORDINATORE CONSULTA: Fabio Clarotto

COORDINATRICE CENTRO CIVICO: Susanna Caruso

ODG:

1. Incontro con Consulta Cederna Cantalupo per la proposta di spazi cimiteriali per la Comunità Islamica cittadina
2. Rinnovo delle cariche per il coordinamento della Consulta San Rocco
3. Resoconto sulla manifestazione in difesa della piazza D'annunzio
4. Aggiornamento sui progetti in esecuzione
5. Progettazione di dettaglio delle risposte per "Le città nelle città"
6. Osservazioni sulla variante PGT
7. Varie ed eventuali

RELATORI ESTERNI/OSPITI N. 2

UDITORI N. 2

PRESENTI N. 17

FIGURA DI SUPPORTO: Dorio Rosy

ASSENTI N. 9

INTRODUZIONE/PREMESSA

Il Coordinatore illustra l'ordine del giorno e inizia la trattazione dei singoli punti.

PUNTO 1. Incontro con Consulta Cederna Cantalupo per la proposta di spazi cimiteriali per la Comunità islamica cittadina.

Il Coordinatore ricorda ai presenti che, a seguito della richiesta della Consulta Cederna Cantalupo di aderire alla proposta d'individuazione di un'area cimiteriale destinata alla sepoltura di persone della Comunità islamica, la Consulta aveva espresso il desiderio di interloquire direttamente con la Consulta Cederna al fine di comprendere la problematica esposta. Il coordinatore lascia la parola agli ospiti della Consulta Cederna Cantalupo, nella persona della vicecoordinatrice N.P. e di un membro della Comunità islamica.

Gli ospiti spiegano che la Comunità Islamica desidera uno spazio cimiteriale al fine di dare la possibilità ai membri della stessa di svolgere i riti di sepoltura e di riconoscere facilmente un'area dove raccogliersi in preghiera. Ogni religione ha infatti proprie tradizioni in merito alla disposizione dei feretri, alle modalità di sepoltura ad agli spazi dedicati alla preghiera e così anche la comunità islamica. Era presente una piccolissima area destinata alla religione islamica ma è stata già occupata. Il costo per portare le proprie salme all'estero è molto oneroso e l'unica alternativa al momento è portare le salme nei comuni limitrofi.

Viene sottolineato che vi è un supporto legislativo a questa richiesta, infatti già dal 1990 il Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria lo prevedeva e tale norma viene recepita anche nel Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria che in due articoli sottolinea, proprio nel rispetto della norma, che vi sia la possibilità di stabilire attraverso concessioni e convenzioni la possibilità di sepoltura di



cittadini appartenenti a religioni non cattoliche. L'unico ostacolo al momento è il piano regolatore cimiteriale che è quasi giunto al termine. La Consulta Cederna Cantalupo chiede l'appoggio di questa Consulta e della Consulta Regina Pacis San Donato in quanto si ritiene che un'azione congiunta possa essere più efficace perché ad oggi la loro richiesta non è stata accolta.

La Consulta San Rocco esprime il proprio accordo portando il suggerimento di rivolgere l'invito ai residenti di tutti gli altri quartieri di Monza, in quanto trattasi di un'esigenza cittadina. La Consulta Cederna Cantalupo riporterà la richiesta nella propria Consulta facendone tesoro. Tale scelta risulterebbe condivisibile anche dalla Consulta Cederna Cantalupo.

La richiesta delle Consulte di Quartiere all'Amministrazione Comunale, attraverso la sottoscrizione della lettera, sarà in supporto della richiesta delle tre comunità islamiche, le quali, parallelamente, porteranno la loro istanza direttamente all'Amministrazione Comunale. La Consulta sottolinea l'importanza di essere sensibili anche ad eventuali richieste di altre religioni.

PUNTO 2. Rinnovo delle cariche per il coordinamento della Consulta San Rocco.

Il coordinatore invita i presenti a riflettere se sia più confacente alla Consulta il modello con un coordinatore e un vice o piuttosto il modello con due vice coordinatori e chiede che in questa seduta si arrivi alla nomina o alle nomine. Quest'ultimo modello, proposto dal coordinatore, prevedrebbe una sorta di cabina di regia di persone con esperienze diverse, favorirebbe la suddivisione dei lavori e darebbe la possibilità di presidiare facilmente ambiti e temi in aree che solitamente non si riescono a toccare.

La Consulta rileva come prioritari alcuni criteri, già individuati nel precedente incontro:

- l'opportunità di lasciare spazio alle nuove generazioni. Si tratta di una scelta che guarda al futuro, un'occasione di crescita per la comunità e di rinnovamento: come se una vecchia generazione di persone e realtà attive sul territorio avesse costruito i presupposti e un percorso di passaggio a una nuova generazione, mettendola nelle condizioni di essere sostenuta sotto il profilo tecnico e lasciandole la propria eredità;
- il desiderio che la nuova figura sia un cittadino di San Rocco, perché conosciuto e più vicino alla realtà del quartiere stesso;
- l'opportunità di scegliere delle persone, con profili non sovrapponibili, per es. una figura femminile affinché possa portare una sensibilità e specificità propria.

Al termine del dibattito la Consulta delibera la creazione di una cabina di regia, costituita dal coordinatore e due vice coordinatori nelle persone della Sig.ra A. C. e del Sig. Riccardo Motta; eletti pro tempore, in attesa che l'attuale regolamento in fase di revisione giunga a definizione e possa dare delucidazioni ed indicazioni in merito alle caratteristiche della figura del Coordinatore.

Il gruppo si esprime ponendo l'accento sul fatto che la Consulta abbia sempre funzionato bene; il metodo e le modalità che sono state utilizzate finora dal coordinatore sono state efficaci, sempre all'insegna del rispetto e della correttezza. Questa nuova forma di coordinamento potrà essere un'occasione di crescita ulteriore per la Consulta e permetterà alle nuove leve che si affiancheranno al coordinatore di formarsi al fine di sostituire il coordinatore qualora in un futuro decidesse di lasciare il coordinamento. Il coordinatore sottolinea che non sente il bisogno di lasciare il coordinamento e ritiene che una pluralità di pensiero e attitudini sia un arricchimento e una crescita per il gruppo.

PUNTO 3. Resoconto sulla manifestazione in difesa della piazza D'annunzio.

Si è tenuta in piazza D'annunzio, Sabato 24 luglio una manifestazione a cui sono state invitate le autorità politiche: tale incontro ha trovato il suo intento nel fare desistere l'Amministrazione dal fare passare la strada nella piazza di San Rocco. Un membro della Consulta aveva chiesto ai singoli membri della Consulta di esprimersi formalmente in merito, mettendo l'argomento all'odg odierno. Al termine

del dibattito emerge che il pensiero dei membri della Consulta non è univoco sull'apertura della piazza, in particolare sull'idea che il passaggio veicolare possa influire direttamente sul business dei negozianti.

PUNTO 4) Aggiornamento sui progetti in esecuzione:

Il Coordinatore introduce il punto riguardante gli avanzamenti sulle iniziative in corso esponendo degli aggiornamenti su alcuni progetti in essere lasciando anche la parola ai membri della consulta.

Come già anticipato nei precedenti incontri di Consulta la rimodulazione delle **risorse stanziare per le Borse sportive e per il "Patto di Cittadinanza"** verrà utilizzata per interventi educativi di sostegno a ragazzi "fragili" durante le giornate scolastiche (supporto educativo e formativo) e durante con il mese di agosto e l'inizio settembre per attività gratuite rivolte ai ragazzi. Sono stati infatti attivati due campus multisportivi gratuiti. I campus che prevedono attività sportive, sono rivolti a circa 40 ragazzi della scuola primaria e 30 della secondaria di primo grado a settimana. Collaborano al progetto alcuni volontari: 5 ragazzi con età dai 16 a 22 anni, 2 volontari del servizio civile, 4 ragazzi che partecipano al progetto di alternanza scuola lavoro. Si sottolinea l'importanza delle attività organizzate dalle associazioni sportive del quartiere e il bisogno della presenza di educatori a presidiare i gruppi soprattutto alla luce delle normative covid.

Per il prossimo anno scolastico vi è ancora la possibilità di fare **interventi formativi per le società sportive**, in quanto rimangono a progetto. Si sottolinea l'importanza di fare incontri tra allenatori e dirigenti delle diverse società sportive per programmare e per condividere delle prassi educative per il territorio e anche incontri ad hoc per affrontare problematiche emerse.

"Educativa di strada" si è attivata con "presidi" con la presenza di educatori nei luoghi frequentati da gruppi spontanei di adolescenti e giovani per promuovere l'inclusione sociale, favorire la loro conoscenza, la creazione di relazioni significative, individuando idee, bisogni e difficoltà soprattutto nel periodo pandemico: ciò con l'obiettivo di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio. L'educativa territoriale è uno strumento per veicolare informazioni significative, in grado di influire su atteggiamenti e comportamenti a rischio, promuovendo i processi di autonomia personale, e di gruppo e facilitando l'accesso ai servizi territoriali.

Il progetto è stato attivato sul quartiere San Rocco per due giorni alla settimana a turnazione, e, quanto rilevato dall'educativa di strada viene portato in Consulta anche al fine di nuove progettazioni: gli educatori riportano che i giovani si sono rivelati diffidenti, non è stato semplice entrare in relazione con loro, ma è stato possibile. I giovani hanno apprezzato l'esperienza ed è stata occasione di confronto su diverse tematiche e si è costruita nel tempo una relazione di fiducia. E' stato sottoposto il questionario per capire quali sono le problematiche sentite dai ragazzi nel quartiere.

Gli educatori ritengono importante dare continuità all'intervento di educativa di strada che nel tempo ha creato relazioni significative con i ragazzi e perché certi processi relazionali hanno necessità di tempistiche lunghe. La Consulta concorda pienamente e auspica che il progetto possa attivarsi ed essere finanziato anche nel futuro.

Viene fornita l'informazione che il progetto **"Street Sport"** non è ancora partito e che l'ufficio giardini ha effettuato i lavori di riparazione lavori necessari.

Progetto "Una Comunità Educante al futuro". Il gruppo di lavoro ha incontrato la Regione Lombardia che ha suggerito e raccomandato di rilavorare le schede sulle attività al fine di sottoporle al meglio ai fini del finanziamento europeo: a tal fine ci sarà un incontro mercoledì 22 settembre.

PUNTO 5. Progettazione di dettaglio delle risposte per “Le città nelle città”.

L'Assessore Sassoli ha invitato le Consulte che non l'avessero ancora fatto a dettagliare maggiormente le richieste di “Le città nella città”. Si ricorda l'importanza di presentare come Consulta entro fine settembre una progettazione di maggiore dettaglio relativa sia alla struttura coperta per la pratica sportiva che dei tre sottopassi ciclopedonali. Questo perché più si è dettagliati e più le proposte della Consulta diventano a tutti gli effetti dei progetti.

Il Coordinatore porta a conoscenza la Consulta di PEBA Onlus. PEBA è un acronimo che sta a indicare una legge per l'abolizione delle barriere architettoniche che prevede che i comuni destinino una percentuale del loro bilancio per fare lavori per eliminare le barriere Architettoniche. L'associazione PEBA Onlus fa progettazioni gratuite di impianti e spazi senza barriere architettoniche che regalano ai comuni che poi si impegnano a realizzarle. Queste progettazioni vengono fatte da studenti geometri sotto la loro supervisione. Un rappresentante è venuto a visionare i tre sottopassi, e ipotizzava la possibilità di fare la progettazione con gli studenti dell'ISA con il mese di gennaio 2022.

PUNTO 6. Osservazioni sulla variante PGT.

L'Assessore Sassoli è stata invitata dalla Consulta per capire meglio quali impatti potrà avere sul quartiere San Rocco la variante del PGT appena approvata. L'assessore ha dato la propria disponibilità mercoledì prossimo alle 18.00, a tal fine vi sarà un incontro di Consulta straordinaria da remoto, via Teams. Si potranno fare delle osservazioni in merito alla variante del PGT, in particolare, sarebbe per la Consulta interessante mettere a confronto i mappali del PGT precedente e quelli che derivano dalla variante approvata, riguardo alle zone edificabili del quartiere.

PUNTO 7. Varie ed eventuali.

Posizionamento bidoni della raccolta vestiti. Si è portata a conoscenza la consulta in merito alla problematica legata al raccoglitore di capi usati dislocato in via Caravaggio davanti al cancello della scuola Zara. La sua posizione sul marciapiede, in zona non molto controllabile, da tempo lo ha reso oggetto di utilizzo non appropriato. In particolare, la parte di marciapiede circostante diventava spesso un deposito di rifiuti; inoltre, alcune persone prelevano i contenuti senza averne diritto, con manovre a volte rischiose per la loro incolumità. La Consulta aveva osservato che analoghi raccoglitori dislocati all'interno delle cancellate di plessi scolastici o altri edifici non subivano il medesimo trattamento e di conseguenza la Consulta aveva proposto un trasferimento del raccoglitore in spazi soggetti a chiusura. Si è verificato invece con la scuola che non è possibile spostare il bidone all'interno della scuola in quanto in conflitto con il piano di evacuazione. Il responsabile ha confermato che dovendo suonare il campanello gli utenti sono più restii ad utilizzare il bidone. La Consulta propone uno spostamento del raccoglitore davanti alla Biblioteca o davanti alla palestra situata nei pressi della scuola. La proposta verrà portata nelle sedi opportune.

- E' previsto per il 13 ottobre la presenza di un Consorzio di Enti che presenteranno il loro progetto di un Centro Socio Sportivo Culturale dalle grandi dimensioni nello spazio del “Rosmini”.

-Il gruppo condivide la proposta fatta da un membro della Consulta di sostituire le bandiere italiana ed europea della Scuola Zara, molto mal ridotte.

- E previsto per giovedì 8 settembre un incontro con l'Assessore Arbizzoni ed alcuni cittadini al campo di calcio del Casignolo in merito agli spazi per i quali erano stati chiesti degli interventi.

- Viene decisa la data per *la prossima convocazione della Consulta* per mercoledì 13 ottobre 2021.



PROGRAMMA DI LAVORO

COSE DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione Consulta straordinaria per mercoledì 15 settembre 2021 alle ore 18.00	Coordinatrice Centro Civico		
Convocazione Consulta per mercoledì 13 ottobre 2021 alle ore 20.45	Coordinatrice Centro Civico	Dieci giorni prima	

La Coordinatrice del Centro Civico

Susanna Caruso



COMUNE DI
MONZA

Centro Civico San Rocco

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Via Della Conciliazione 10	00193	Roma	Recupero Luigi